



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

COMUNICATO STAMPA

DICHIARAZIONE DI LANDO SILEONI (FABI)

LA DISDETTA DEL CONTRATTO NAZIONALE, LA LIQUIDAZIONE DI CUCCHIANI E I SEI MESI SENZA POTERI E DELEGHE PER PERMETTERGLI DI ANDARE IN PENSIONE

“Il Presidente dell’Abi Patuelli in ogni occasione ribadisce che la disdetta, dieci mesi prima della scadenza, del contratto nazionale dei 310mila bancari italiani è una decisione “tecnica” e non politica. Anche la liquidazione di Cucchiani per l’Abi e per il Gruppo Intesa rappresenta un atto puramente tecnico e non politico, come la decisione, se dovesse ritenersi vera, di permettergli il disimpegno per altri sei mesi fino al raggiungimento della pensione”.

Lo dichiara il **Segretario generale della FABI, Lando Maria Sileoni**.

“In questo Paese e nel settore bancario ormai si è superato ogni limite e ogni decisione, anche la più politicamente assurda, viene comunicata senza avere il minimo rispetto per l’intelligenza delle persone”.

“Sono indispensabili comportamenti e decisioni in linea con l’attuale e delicatissimo momento di crisi. Predicare bene e razzolare male fa perdere quel minimo di credibilità che il sistema bancario ancora pensa di avere”.

“Cucchiani non si preoccupi: se Intesa non paga le sue sei mensilità provvederemo noi a organizzare una colletta tra lavoratori bancari”.

Info:

Flavia Gamberale

Addetta stampa FABI

Cell. 339/4004306